



NEWSLETTER N. 1 DEL 27 OTTOBRE 2003

Questo è il primo numero della Newsletter del Sistan che l'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan invia in formato elettronico, con periodicità mensile, ad operatori degli uffici di statistica, docenti, esperti, leader d'opinione interessati al Sistema statistico nazionale e a chi si registrerà sul sito. Per cancellarsi, inviare un'e-mail vuota a cannews@istat.it. Indirizzare suggerimenti, critiche, segnalazioni, informazioni a giornale@istat.it

Editoriale: parla Luigi Biggeri, presidente dell'Istat
Varato il Programma statistico nazionale 2004-2006
L'indice dei prezzi sul web
La statistica e il nuovo codice sui dati personali
L'Anusca verso il 23° convegno nazionale
In breve...

EDITORIALE

PARLA LUIGI BIGGERI, PRESIDENTE DELL'ISTAT

Un anno fa, aprendo la Sesta conferenza nazionale di statistica, sottolineai che il decreto legislativo 322/89 istitutivo del Sistema statistico nazionale aveva negli anni confermato la sua validità. Al tempo stesso ebbi ad osservare che "il processo di riorganizzazione in senso federale dello Stato, appena iniziato e che sicuramente si estenderà, impone di rafforzare il Sistema statistico nazionale, trasformandolo maggiormente in un sistema a rete e a carattere policentrico, dove le autonomie locali (regioni, province, città metropolitane, comunità montane e, soprattutto, comuni) devono giocare un maggior ruolo nel campo della statistica ufficiale".

La newsletter elettronica che presentiamo oggi e che fu annunciata in quella occasione costituisce uno strumento importante per "fare rete". Già da due anni sul sito www.sistan.it aggiorniamo, a cadenza settimanale, un notiziario che segnala le novità della statistica pubblica in Italia e nel mondo: innovazioni legislative, nuove metodologie, pubblicazioni, eventi significativi. La newsletter costituisce un ulteriore progresso informativo, perché fa arrivare direttamente sul computer di chi è interessato la segnalazione delle novità, stimolando anche la collaborazione interattiva, perché all'interno del Sistema ogni operatore non deve essere solo fruitore, ma anche fornitore di nuove notizie.

Quello degli operatori della statistica ufficiale, nell'Istat e negli altri soggetti che compongono il Sistan, è un universo destinato a crescere, man mano che comuni o consorzi di comuni si dotano dell'ufficio di statistica e man mano che le regioni accentuano il loro ruolo sul territorio. Un insieme così articolato e complesso non solo è difficile da gestire, ma inevitabilmente risente di impostazioni difformi di tipo organizzativo, culturale o anche politico. La discussione sulla riorganizzazione del Sistema è aperta e l'Istat, per parte sua, con la recente modifica organizzativa, ha voluto accentuare la responsabilità della presidenza nella gestione del cambiamento.

Già oggi il Sistema statistico nazionale è una realtà in forte crescita. In tutto il Paese, su tutto il territorio, aumenta la domanda di dati e gli uffici sono sottoposti a un positivo stimolo che deriva dalla loro maggiore visibilità e dalla scoperta della maggiore importanza della statistica nel processo democratico e nelle scelte di tutti. Possiamo essere alla vigilia di un salto di qualità, che dipenderà dalla nostra capacità di far fronte al nuovo, dalla quantità di risorse che il Paese ci metterà a disposizione, ma anche (e forse soprattutto) dal dialogo e dalla collaborazione tra noi.

Il dialogo, per essere tale, ha bisogno di strumenti condivisi: da parte nostra, abbiamo voluto offrire al Sistema un sito e una newsletter che consentano di pubblicizzare le pratiche migliori, che offrano spazi di discussione, che garantiscano l'accesso a strumenti formativi e informativi utili per la crescita di tutti gli uffici di statistica. Ovviamente, tutto è perfezionabile. L'Ufficio della Segreteria del Sistan è a vostra disposizione per recepire suggerimenti migliorativi.

VARATO IL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006

Il Programma statistico nazionale per il triennio 2004-2006 è stato deliberato dal Comstat il 1° luglio. Al Programma partecipano, oltre all'Istat, 15 amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 14 enti pubblici, 3 enti e organismi di informazione statistica, 5 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico e, con lavori di carattere prototipale, le regioni Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto, le province autonome di Bolzano e Trento, le province di Lucca e di Pesaro e Urbino, la camera di commercio di Lucca e i comuni di Brescia, Firenze, Milano e Roma.

I progetti previsti dal programma sono 1.085 (dei quali 543 dell'Istat) così suddivisi: 466 rilevazioni (224 dell'Istat), 437 elaborazioni (185 dell'Istat) e 182 studi progettuali (134 dell'Istat).

Il programma ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e della Conferenza unificata, rispettivamente, il 9 e il 24 luglio. Sullo stesso programma è stato sentito il Garante per la protezione dei dati personali, le cui osservazioni rivestono rilevanza particolare per tutti i soggetti chiamati a realizzare le iniziative programmate. Il successivo iter di approvazione del programma, previsto dall'art. 13 del d.lgs 322/1989, è in corso.

In occasione della predisposizione del Psn, l'Istat, in osservanza alle indicazioni del Cipe, ha avviato la raccolta sistematica di informazioni sul costo presunto di realizzazione di ognuna delle iniziative programmate. I dati, per i soggetti *non Istat*, non sono ancora pienamente utilizzabili, a motivo della difficoltà di stabilire l'entità dei costi riferibili esclusivamente ad attività sviluppate in funzione del Psn. Saranno necessari ulteriori approfondimenti con gli uffici di statistica e gli altri soggetti del Sistan interessati, per assicurare uniformità di interpretazione dei criteri da applicare nelle stime future.

I risultati dell'Istat hanno formato oggetto di apposito documento, trasmesso al Cipe in occasione della richiesta di deliberazione, nel quale sono evidenziati i costi stimati per la realizzazione dei singoli progetti previsti per l'Istituto per l'anno 2004, nell'ambito del Psn 2004-2006.

L'INDICE DEI PREZZI SUL WEB

Fra le statistiche ufficiali, la rilevazione sui prezzi al consumo è quella che riscuote maggiore attenzione presso i cittadini. L'andamento dei prezzi colpisce, infatti, il portafoglio di tutti e ognuno si sente un po' rilevatore ogni volta che va a fare la spesa.

Su un tema così critico l'impegno dell'Istat è principalmente teso a migliorare la rilevazione, affinché l'indice rifletta con sempre maggiore puntualità le dinamiche dell'inflazione. Ma cresce anche la trasparenza: l'Istituto oggi diffonde informazioni dettagliate sia sull'andamento dei prezzi dei prodotti sia sulle metodologie applicate nel calcolo dell'indice.

Nel merito della rilevazione, si sta riorganizzando la parte condotta centralmente dall'Istat. Si sta lavorando anche per verificare la possibilità di introdurre ulteriori criteri di individuazione dei punti vendita sul territorio, sempre più rappresentativi delle abitudini d'acquisto dei cittadini.

L'Istituto sta verificando la possibilità di introdurre innovazioni nel trattamento della stagionalità di alcuni prodotti ortofrutticoli. E' anche in crescita il numero di capoluoghi di provincia coinvolti nella rilevazione e si sta intensificando la verifica della correttezza nello svolgimento delle operazioni sul territorio.

Sul piano della trasparenza, raccogliendo anche le sollecitazioni delle associazioni dei consumatori, l'Istat ha reso disponibile la struttura del paniere e i relativi pesi con un maggiore livello di dettaglio.

Inoltre, sono state ideate pagine web che spiegano con linguaggio accessibile a tutti i cittadini, secondo la tecnica domanda-risposta, cos'è l'indice dei prezzi al consumo, come si giunge alla definizione del paniere e come avviene la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati.

Agli addetti ai lavori – giornalisti, studiosi, operatori economici – sono destinate pagine di approfondimento e un'analisi mensile sulle dinamiche inflazionistiche.

Tutti i materiali sono accessibili dalla home page del sito *www.istat.it* sotto la voce *prezzi al consumo: informazioni, dati, analisi*; oppure, cliccando sulla voce tematica *economia/prezzi*.

LA STATISTICA E IL NUOVO CODICE SUI DATI PERSONALI

Il testo unico per il trattamento dei dati personali entrerà in vigore il 1° gennaio 2004 e da tale data dovranno intendersi abrogate tutte le norme in esso raccolte. Il nuovo codice (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003), è il frutto di un'imponente opera di raccolta, in un unico testo denominato *codice*, delle disposizioni legislative e regolamentari direttamente riferite alla protezione dei dati personali o ad essa connesse. Alle norme vigenti sono stati apportati gli adeguamenti necessari alla loro armonizzazione e migliore attuazione, mentre nuove disposizioni sono state adottate nell'ottica di semplificare adempimenti formali (è il caso delle notificazioni) o in attuazione di sopravvenute direttive comunitarie.

Il riassetto ha investito anche la statistica, ma il quadro normativo vigente, scaturito dagli interventi di adeguamento della legge 675/96 ad un settore che presenta una spiccata tipicità, non ha subito modifiche sostanziali. Con il titolo VII si viene ad innestare nel complesso impianto legislativo del codice la disciplina dei trattamenti per scopi storici, statistici e scientifici contenuta nel decreto legislativo 281/99 che, come si ricorda, aveva inquadrato queste materie in un particolare sistema di garanzia e di tutela. Nel testo non sono state invece inserite le specifiche norme sul trattamento dei dati personali in ambito Sistan dettate dal decreto legislativo 322/89, presumibilmente per "non alterare la coerenza interna" del decreto, secondo la logica seguita per altri testi normativi organici. L'art. 108 contiene perciò un espresso rinvio al 322 nonché al codice di deontologia e buona condotta, riportato in allegato a mero scopo conoscitivo.

L'ANUSCA VERSO IL 23° CONVEGNO NAZIONALE

Il prossimo convegno dell'Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe si terrà al "Kurhaus" di Merano dal 2 al 5 dicembre. Anche quest'anno il convegno ospiterà la *Rassegna dell'innovazione*: una serie di stand che si propongono di portare all'attenzione degli operatori il meglio, sotto il profilo dell'ideazione e della tecnica, approntato dai comuni.

I lavori si apriranno con la relazione del presidente Paride Gullini che tratterà un bilancio dell'attività svolta dall'Anusca e delinea le prospettive che si aprono con l'attività di formazione professionale dell'Accademia di stato civile.

L'altro filone del programma riguarda le manifestazioni collaterali, che si svolgeranno durante i lavori del Convegno in sala grande. L'elenco si apre con l'intervento di due rappresentanti di grandi comuni: Bologna e Torino. L'argomento è *e-Government e relativi modelli organizzativi attivati per moderni servizi civili per la popolazione*. Il tema è di attualità perché fornisce l'occasione per verificare le diverse metodologie d'approccio ad un metodo di lavoro nuovo ed innovativo per tutta la pubblica amministrazione.

In tema di workshop terrà banco l'esperienza del comune di Pesaro con il suo *cimitero nel web*. Altri appuntamenti annunciati sono il punto sulla cittadinanza a cura di Valeria Pini, per la casa editrice Ica. Seguirà un'iniziativa a cura di Anusca con Giuseppe Lucisano e Paola Schirru che presentano una ricognizione sullo status civitatis italiano e sulle problematiche dei minori stranieri nati in Italia.

Infine altre due proposte riguardano la capacità matrimoniale dello straniero in Italia, relatrice Marina Caliaro e lo scambio internazionale degli atti di stato civile presentato da Luca Tavani.

Informazioni sull'evento e scheda di iscrizione sono on line sul sito dell'Anusca www.anusca.it.

IN BREVE...

Il Giornale del Sistan n. 24

Il periodico quadrimestrale, in corso di stampa, ospita in questo numero, tra l'altro, due editoriali: uno a cura del Ministro Stanca su *e-Government: un sostegno ai paesi in via di sviluppo* e l'altro del Presidente dell'Istat Biggeri su *Il semestre di Presidenza italiana: l'attività statistica*. Sarà in diffusione nella prima metà di novembre. Per informazioni: giornale@istat.it

Formazione per gli uffici di statistica dei comuni

L'Istat, al fine della diffusione della cultura statistica e del potenziamento del ruolo del Sistema statistico nazionale, sta per attivare, attraverso i propri uffici regionali, nuovi corsi di formazione rivolti al personale degli uffici di statistica delle amministrazioni locali. Il primo corso è in

programma a Crotone dal 28 ottobre al 12 novembre; seguiranno i corsi per il personale degli uffici di statistica dei comuni delle province di Perugia, Verona, Reggio Emilia, Modena, Belluno, Cuneo e Matera. Per informazioni: peci@istat.it

Dossier statistico immigrazione 2003

Il 13° Rapporto Caritas-Migrantes, *Italia, paese d'immigrazione*, sarà presentato a Roma il 28 ottobre alle 10,30 presso il Teatro Orione, Via Tortona 7, e in contemporanea anche in altre città italiane: Bolzano, Firenze, Genova, Milano, Palermo, Rimini, Torino, Venezia. Per informazioni: dossierimmigrazione@caritasroma.it

Convegno *La statistica per le imprese. L'esperienza degli operatori*

Già in programma per il 24 e 25 ottobre 2003, il convegno è stato rinviato al 21 e 22 novembre; organizzato dall'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna e dal Gruppo di coordinamento "Statistica per le imprese" della Società italiana di statistica (Sis), si svolgerà a Bologna, presso la Facoltà di Scienze statistiche in via Belle Arti 41. Il termine per l'iscrizione è il 10 novembre.

Premiazione per il progresso economico-produttivo del sistema lecchese

La Cciaa di Lecco ha indetto un concorso per l'assegnazione di premi a lavoratori dipendenti, imprese, personalità e organismi quale riconoscimento per l'attività svolta nel sistema socio-economico-produttivo lecchese. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata al 14 novembre. Per informazioni: tel. 0341-292217.

Conferenza Amrads (Accompanying measures to R&D in official statistics)

La conferenza, che si svolgerà a Roma dal 24 al 27 novembre 2003 nell'Aula Magna della sede Istat di Via Balbo 16, illustrerà i risultati principali del progetto Amrads: sviluppato nell'ambito del Quinto Programma Quadro, ha come finalità il trasferimento di tecnologie e know-how per la standardizzazione delle statistiche, in vista della definizione di una piattaforma comune per lo sviluppo dell'e-Government. Sono on line il programma provvisorio e il modulo per la registrazione.

Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione

Il Master – attivato presso l'Istituto di Diritto pubblico della facoltà di Giurisprudenza, Università degli studi di Roma "La Sapienza" – è rivolto sia a giovani laureati sia a dirigenti e funzionari delle amministrazioni pubbliche; si svolgerà a Roma da gennaio a luglio 2004. La domanda di partecipazione alla selezione di ammissione va presentata entro il 30 novembre 2003.

Il Sistan: gli uffici, gli indirizzi, le persone

E' in fase di diffusione il volume *Il Sistan: gli uffici, gli indirizzi, le persone*, già consultabile on line sul sito www.sistan.it, dove peraltro sono disponibili anche i file degli indirizzi divisi per categorie, in formato excel per consentire ulteriori elaborazioni.

Istituto internazionale di statistica - Isi.

La 55ª Sessione dell'Isi si terrà a Sydney, in Australia, dal 5 al 12 aprile 2005; sono disponibili on line le prime informazioni sull'evento. La 54ª Sessione si è svolta a Berlino dal 13 al 20 agosto 2003 sotto il patrocinio del Presidente della Repubblica federale, Johannes Rau.